



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEC. 1° GRADO
SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) – TEL/FAX: 0824/984022**

Codice meccanografico: BNIC826006

Sede Centrale a San Marco dei Cavoti (BN)

Plessi Sc. dell'Infanzia: S.Marco "Cap" - S.Marco "Francisi" - Reino "Cap" - Molinara "Poggioreale" - Foiano "Cap"

Plessi di Scuola Primaria: San Marco dei Cavoti - Reino - Molinara - Foiano di Valfortore

Plessi di Scuola Secondaria di I grado: "L. Shabran" San Marco dei Cavoti - "C. Parisi" Molinara - "L. Bianchi" Foiano di Valfortore

Sito web: www.ic-sanmarco.it/ - e-mail: bnic826006@istruzione.it

PROT. n. 921 – B21

San Marco dei Cavoti 01.03.2019

CUP: **B37117000230007**

CIG: **ZB72763C5B**

Oggetto: Determina a contrarre del Dirigente Scolastico per l'affidamento diretto previa consultazione di n. 3 operatori economici ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento del servizio di "fornitura di Esperti e materiale didattico" relativo al Progetto PON - Competenze di cittadinanza globale - Codice ID **10.2.5A-FSEPON-CA-2018-882** titolo "A Scuola di benessere esperenziale"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 21/01/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 21/01/2019
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l’articolo 95, commi 4 e 5;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;
- VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta »;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale »;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip

S.p.A.;

- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
- RITENUTO** che il Dott. Maria Vittoria Barone in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTE** le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020;
- VISTA** la Nota MIUR Prot. 1558 del 13.01.2016 "Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e Allegati", dove viene evidenziato che l'Istituzione Scolastica potrà coinvolgere, nella realizzazione del progetto formativo, personale sia interno o esterno e successiva nota prot. n. 31732 del 25/07/2017 contenente l'aggiornamento delle suddette linee guida;
- VISTO** l'avviso pubblico 3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali- Sottoazione 10.2.5.A - Competenze trasversali;
- VISTA** l'iscrizione al Programma Annuale 2018 prot. n. 3581 del 30-08-2018 con relativa delibera n. 1 del Consiglio di Istituto del 12 settembre 2018 di autorizzazione all'inserimento e allo svolgimento del progetto, "A scuola di Benessere esperienziale". Codice identificativo: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-882
- RITENUTO** di utilizzare il criterio del prezzo più basso, in quanto, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) D. Lgs. 50/2016, trattasi di servizi le cui condizioni sono definite dal mercato;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dall'art. 52 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016, che consente all'Istituto Scolastico di non ricorrere all'uso di mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici in quanto tali mezzi richiedono attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili all'Istituto

Scolastico;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di reclutamento di esperti tramite agenzie formative e materiale didattico occorrente, per i moduli sotto indicati avente le caratteristiche di seguito riportate per un importo stimato di € 8.196,70 IVA esclusa;

Titolo modulo	Finalità
Classi in movimento: Karate e Calciotto	Destinatari: n° 19 alunni – Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado Plesso: San Marco dei Cavoti Durata: ore n° 30
I segreti in cucina	Destinatari: n° 19 alunni – Scuola Secondaria di I grado Plessi: Foiano VF Durata: ore n° 30
Classi in movimento: Karate e Calciotto 1	Destinatari: n° 19 alunni – Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado Plessi: Foiano VF Durata: ore n° 30
I segreti in cucina 1	Destinatari: n° 19 alunni – Scuola Secondaria di I grado Plesso: Molinara Durata: ore n° 30

1. - **1 Esperto per l'attuazione del modulo "Classi in movimento: Karate e Calciotto", n° ore 30.**

Caratteristiche del modulo

Il Modulo si basa sulla pratica di attività sportive (prevalentemente Calciotto), le quali rappresentano uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della personalità dei giovani, in quanto favoriscono i processi di socializzazione, confronto, autostima e autovalutazione dell'individuo. Tutte le attività in programma hanno una grande valenza educativa quali strumenti essenziali per lo sviluppo psico-fisico, soprattutto quando sono rivolte ai giovani in tenera età, i quali svilupperanno/esploreranno le diverse aree della personalità. Il Modulo offrirà l'opportunità all'alunno di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Le verifiche consisteranno in osservazioni sistematiche in itinere, anche per valutare la ricaduta didattica e motivazionale delle attività sugli alunni. Il monitoraggio si articolerà in tre fasi: una fase iniziale (aspettative), una fase intermedia (livelli raggiunti in itinere), una fase finale (obiettivi raggiunti).

Gli obiettivi che il modulo persegue sono:

- la condivisione di valori e il superamento di stereotipi legati spesso alle donne o a forme di disabilità;
- il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo;
- coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.);
- riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play;
- partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri
- rispettare le regole nella competizione sportiva;
- saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità;
- assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Requisiti specifici richiesti al candidato:

- Competenze metodologico-didattiche specifiche nell'ambito disciplinare del modulo;
- Competenze nella gestione di attività pertinenti con l'inclusione e l'accoglienza.



2. n° 3 Esperti per l'attuazione del modulo "I segreti in cucina", n° ore complessive 30.

Caratteristiche del modulo

Il modulo vuole essere un laboratorio finalizzato a guidare gli alunni alla scoperta del ruolo importante del cibo nella vita e nelle relazioni umane, curando così in modo creativo e non invasivo anche molti atteggiamenti alimentari sbagliati. Parlando di nutrizione, è possibile fare intercultura, dialogando insieme sulla realtà sociale ed economica del pianeta, sulla diversità e comunanza. Parlando di cibo è possibile studiare matematica, geografia, storia, scienze e lingue, divertendosi. Quasi in ogni fiaba si parla di cibo, un nutrimento non solo fisico e che può servire per introdurre un nuovo modo di mangiare, che non è solo consumare il prodotto alimentare. Il cibo di cui si ha bisogno non è solo fisico, ma è cura, festa, paura, desiderio, bene, piacere, dolore, vita.

Gli obiettivi che si perseguono sono:

- diventare soggetti attivi delle proprie scelte alimentari;
- mangiare con maggiore consapevolezza, comprendendo l'importanza della lentezza e del giusto dosaggio dei tempi;
- saper scegliere il cibo per il proprio bene e per quello della comunità ;
- sperimentare la convivialità e l'importanza della comunicazione;

L'utilizzo di 'tecniche attive' (didattica laboratoriale, learning by doing e problem solving) favorirà elevati livelli di partecipazione e coinvolgimento degli studenti e permetterà di:

- attirare i ragazzi sulla loro storia dei cibi e sull'importanza della biodiversità;
- farli riflettere e ragionare sul territorio e sulle tradizioni alimentari;
- far esplorare la geografia dei cibi ovvero il legame con l'ambiente e con le culture del mondo;
- far acquisire consapevolezza delle emozioni e dei sentimenti collegati al cibo;
- far concepire il cibo quale ponte con varie discipline (geografia, storia, lingue, matematica);

Il monitoraggio si articolerà in tre fasi: una fase iniziale (aspettative), una fase intermedia (livelli raggiunti in itinere), una fase finale (obiettivi raggiunti).

Requisiti specifici richiesti al candidato:

- Competenze metodologico-didattiche specifiche nell'ambito disciplinare del modulo;
- Competenze nella gestione di attività pertinenti con l'inclusione e l'accoglienza.

3. n° 1 Esperto per l'attuazione del modulo "Classi in movimento: Karate e Calcio 1", n° ore 30.

Caratteristiche del modulo

Il Modulo si basa sulla pratica di attività sportive (prevalentemente Karate), le quali rappresentano uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della personalità dei giovani, in quanto favoriscono i processi di socializzazione, confronto, autostima e autovalutazione dell'individuo. Tutte le attività in programma hanno una grande valenza educativa quali strumenti essenziali per lo sviluppo psico-fisico, soprattutto quando sono rivolte ai giovani in tenera età, i quali svilupperanno/esploreranno le diverse aree della personalità. Il Modulo offrirà l'opportunità all'alunno di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Le verifiche consisteranno in osservazioni sistematiche in itinere, anche per valutare la ricaduta didattica e motivazionale delle attività sugli alunni. Il monitoraggio si articolerà in tre fasi: una fase iniziale (aspettative), una fase intermedia (livelli raggiunti in itinere), una fase finale (obiettivi raggiunti). Gli obiettivi che il modulo persegue sono:

- la condivisione di valori e il superamento di stereotipi legati spesso alle donne o a forme di disabilità;
- il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo;
- coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.);



- riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri Il gioco, lo sport, le regole e il fair play;
- partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri;
- rispettare le regole nella competizione sportiva;
- saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità;
- assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Requisiti specifici richiesti al candidato:

- Competenze metodologico-didattiche specifiche nell'ambito disciplinare del modulo;
- Competenze nella gestione di attività pertinenti con l'inclusione e l'accoglienza.

4. n° 3 **Esperti** per l'attuazione del modulo "I segreti in cucina 1", n° ore complessive 30.

Caratteristiche del modulo

Il modulo vuole essere un laboratorio finalizzato a guidare gli alunni alla scoperta del ruolo importante del cibo nella vita e nelle relazioni umane, curando così in modo creativo e non invasivo anche molti atteggiamenti alimentari sbagliati. Parlando di nutrizione, è possibile fare intercultura, dialogando insieme sulla realtà sociale ed economica del pianeta, sulla diversità e comunanza. Parlando di cibo è possibile studiare matematica, geografia, storia, scienze e lingue, divertendosi. Quasi in ogni fiaba si parla di cibo, un nutrimento non solo fisico e che può servire per introdurre un nuovo modo di mangiare, che non è solo consumare il prodotto alimentare. Il cibo di cui si ha bisogno non è solo fisico, ma è cura, festa, paura, desiderio, bene, piacere, dolore, vita.

Gli **obiettivi** che si perseguono sono:

- diventare soggetti attivi delle proprie scelte alimentari;
- mangiare con maggiore consapevolezza, comprendendo l'importanza della lentezza e del giusto dosaggio dei tempi;
- saper scegliere il cibo per il proprio bene e per quello della comunità;
- sperimentare la convivialità e l'importanza della comunicazione;

L'utilizzo di 'tecniche attive' (didattica laboratoriale, learning by doing e problem solving) favorirà elevati livelli di partecipazione e coinvolgimento degli studenti e permetterà di:

- attirare i ragazzi sulla loro storia dei cibi e sull'importanza della biodiversità;
- farli riflettere e ragionare sul territorio e sulle tradizioni alimentari;
- far esplorare la geografia dei cibi ovvero il legame con l'ambiente e con le culture del mondo;
- far acquisire consapevolezza delle emozioni e dei sentimenti collegati al cibo;
- far concepire il cibo quale ponte con varie discipline (geografia, storia, lingue, matematica);

Il monitoraggio si articolerà in tre fasi: una fase iniziale (aspettative), una fase intermedia (livelli raggiunti in itinere), una fase finale (obiettivi raggiunti).

Requisiti specifici richiesti al candidato:

- Competenze metodologico-didattiche specifiche nell'ambito disciplinare del modulo;
- Competenze nella gestione di attività pertinenti con l'inclusione e l'accoglienza.

Sintesi dei titoli di accesso:

Modulo		Titolo di accesso:
		Esperti
Classi in movimento: Karate e Calcetto	n. 30 ore	Laurea in scienze motorie con esperienza nel gioco del calcio/calcetto
I segreti in cucina	n. 16 ore	Laurea in Scienze Biologiche/Biologo Nutrionista, Laure in risorse alimentari e



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

		nutrizione, Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari
	n. 8 ore	Laurea in Scienze Biologiche
	n. 6 ore	Operatore - Esperto nella gestione della ristorazione
Classi in movimento: Karate e Calcetto 1	n. 30 ore	Sensei di Karate minimo 5° Dan - Coach ed Allenatore di Karate /Tecnico nazionale Riconoscimenti CONI
I segreti in cucina 1	n. 16 ore	Laurea in Scienze Biologiche/Biologo Nutrizionista, Laure in risorse alimentari e nutrizione, Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari
	n. 8 ore	Laurea in Scienze Biologiche
	n. 6 ore	Operatore - Esperto nella gestione della ristorazione

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del PON 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-882 titolo "A Scuola di benessere esperienziale"

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 8 mesi;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 8.196,70 - IVA esclusa, - € 9.999,97, totale con IVA pari a € 1.803,27;

DATO ATTO che a seguito della presente determina sarà svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa che saranno richiesti a 3 operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare il minor prezzo;

CONSIDERATO che, nel procedere agli inviti, questo Istituto non intende reinviare il contraente uscente, ma reinviare gli operatori economici invitati nella precedente procedura e che non hanno risposto alla gara per dare la possibilità agli stessi di partecipare;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- ♦ espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- ♦ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle



prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, ;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto eventualmente stipulato, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applicherà il **termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;**

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad **acquisire il codice identificativo della gara (CIG ZB72763C5B)**

TENUTO CONTO che l'affidamento che scaturirà dalla presente determina darà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZB72763C5B**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano quantificati in via previsionale da questa stazione appaltante pari ad € 8.196,70 - IVA esclusa, - € 9.999,97, totale con IVA pari a € 1.803,27 ; trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'avvio della procedura di gara per l'affidamento diretto dei servizi e forniture aventi ad oggetto il servizio di reclutamento di esperti tramite agenzie formative e materiale didattico occorrente per la realizzazione degli stessi mediante indagine di mercato a n. 3 operatori economici per un importo determinato a base di asta € 8.196,70 - IVA esclusa, - € 9.999,97, totale con IVA pari a € 1.803,27

di autorizzare la spesa complessiva € € 8.196,70 - IVA esclusa, - € 9.999,97, totale con IVA pari a € 1.803,27 da imputare all'esercizio finanziario 2019 a carico del progetto **10.2.5A-FSEPON-CA-2018-882** ;



di nominare il Dott. Maria Vittoria Barone quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell' art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Vittoria BARONE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo n. 39/1993
L'originale è agli Atti